



# **LR 3/2015 (Rilancimpresa)**

## **contributi per supportare le imprese in difficoltà del settore manifatturiero e del terziario nel recupero dei livelli di competitività (art. 30)**



**Pordenone, 4 maggio 2016**

**Diego Angelini**

**Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione**

**Area attività produttive – Servizio per l'accesso al credito delle imprese**

## Riferimenti normativi

- Legge regionale n. 3 del 20/02/2015, art. 30
- Regolamento attuativo approvato con decreto del Presidente della Regione del 21/12/2015 n. 0256/Pres.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 («de minimis»)



## Beneficiari (1)

Possono beneficiare dei contributi le imprese che svolgono le attività economiche comprese nelle Sezioni da C a U della Classificazione delle attività economiche ATECO 2007 le quali:

- 1) hanno registrato negli ultimi tre esercizi chiusi, prima della presentazione della domanda, perdite in almeno due esercizi consecutivi oppure una perdita nell'ultimo dei predetti esercizi, come risultanti dai bilanci di esercizio o, nel caso di imprese non tenute alla pubblicità del bilancio, dalle dichiarazioni fiscali dell'impresa oppure
- 2) hanno beneficiato nei trentasei mesi precedenti alla presentazione della domanda della cassa integrazione guadagni straordinaria o della cassa integrazione guadagni in deroga o di contratti di solidarietà difensivi o dei trattamenti erogati dai fondi di solidarietà previsti dalla vigente normativa.



## Beneficiari (2)

Per poter beneficiare dei contributi le imprese devono:

- a) essere iscritte al Registro delle imprese;
- b) essere attive;
- c) avere sede legale o unità operativa/e, cui si riferiscono le iniziative, nel territorio regionale;
- d) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali.

## Iniziative ammissibili

Sono ammissibili ad incentivazione le iniziative volte all'acquisizione di consulenze finalizzate all'elaborazione di piani di ristrutturazione e rilancio aziendale diretti a sostenere, anche tramite aggregazioni da attuarsi anche tramite fusioni e contratti di rete, una maggiore capacità competitiva dell'impresa.

## Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, per l'acquisizione di servizi di consulenza forniti da imprese e/o da consulenti che svolgono un'attività professionale coerente con la natura della consulenza fornita, in possesso di documentata esperienza nello specifico campo di intervento.

Sono altresì ammissibili le spese connesse all'attività di certificazione della rendicontazione, nell'importo massimo di 1.000 euro.



## Intensità e limiti del contributo

L'intensità massima del contributo concedibile è pari al 50% della spesa ammissibile.

Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a 5.000 euro (non si computano le spese relative alla certificazione della rendicontazione).

Il limite massimo del contributo concedibile è pari a 50.000 euro.

## Presentazione della domanda (1)

La domanda deve essere presentata dall'impresa richiedente alla CCIAA della provincia nella quale è stabilita la sede legale e/o le unità operative dove sono svolte le attività cui è rivolto il piano di ristrutturazione e rilancio aziendale.

Nel caso in cui la sede legale e/o le unità operative dove sono svolte le attività cui è rivolto il piano siano stabilite in differenti territori provinciali della regione, l'impresa richiedente presenta la domanda esclusivamente alla CCIAA della provincia scelta dall'impresa stessa quale territorio di riferimento.





## Presentazione della domanda (2)

Le domande, firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di PEC indicato in apposito avviso emanato da Unioncamere FVG e redatte secondo lo schema pubblicato sul sito internet di Unioncamere FVG unitamente al predetto avviso.

# Procedimento

I contributi sono concessi dalla CCIAA cui è stata presentata la domanda tramite procedimento valutativo a sportello, applicando, in particolare, i criteri valutativi di cui all'allegato B al regolamento. In esito all'applicazione di tali criteri sono ammissibili i progetti cui è attribuito un punteggio complessivo finale non inferiore a 16.

Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione. La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC.

Ogni CCIAA procede all'istruttoria delle domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili all'interno della pertinente articolazione provinciale dello sportello.

Il contributo è concesso entro novanta giorni dalla presentazione della domanda.



# Budget

**Contributi a favore delle imprese in crisi del settore manifatturiero e del terziario per l'acquisizione di consulenze finalizzate all'elaborazione di piani di ristrutturazione e rilancio aziendale diretti a sostenere una maggiore capacità competitiva dell'impresa (art. 30 della LR 3/2015)**

**Eur 2.200.000**

# A chi rivolgersi

Unioncamere FVG: [www.fvg.camcom.it](http://www.fvg.camcom.it)

Camera di Commercio di Gorizia: [www.go.camcom.gov.it](http://www.go.camcom.gov.it)

Camera di Commercio di Pordenone: [www.pn.camcom.it](http://www.pn.camcom.it)

Camera di Commercio di Trieste: [www.ts.camcom.it](http://www.ts.camcom.it)

Camera di Commercio di Udine: [www.ud.camcom.it](http://www.ud.camcom.it)